

Prostitute, balordi, ubriaconi, travestiti: una galleria memorabile di personaggi «ultimi», un coro di voci inedito e appassionato in forma di fumetto: viaggio a puntate dentro l'opera di Fabrizio De André.

Il suonatore Jones ha incontrato Tito che cacciava via il giudice. Poi sono entrati in scena Andrea, la melanconica Marinella, il soldato, il bombarolo inseguito dal giudice, il Gorilla, poi Angolina e Piero



L'autore
**Un palermitano
 alla corte di Faber**

■ Sergio Algozzino, disegnatore, sceneggiatore e colorista palermitano, nasce nel 1978. Così racconta il suo lavoro: «Intenso. Non trovo aggettivi migliori per descrivere il viaggio che mi ha portato a questo libro. Tito, Miche', Andrea: li sento parlare nella mia testa, litigare per chi deve andare in scena, discutere di sesso, religione, politica, miseria».

**PARLIAMO
 DI FABRIZIO
 MICHE': «SE
 QUALCUNO
 MI TIRA GIÙ
 VORREI
 INIZIARE IO»**